



**COMUNE DI POMARANCE**  
**Provincia di Pisa**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**  
**SETTORE AFFARI GENERALI**  
**UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI**

N. Generale **484** del **19/07/2023**  
N. Settoriale: **174**

**OGGETTO** **OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 PER LA FORNITURA DI UN PIANO FORMATIVO PER L'ADEGUAMENTO ACCESSI SPID E CIE CON MIGRAZIONE A PROTOCOLLO OIDC SERVIZIO ISTRUZIONE E SOCIALE DEL COMUNE DI POMARANCE CIG ZD43BC9612 CUP F61H22000030006**

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 21/07/2023 al 05/08/2023.

OGGETTO: OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 PER LA FORNITURA DI UN PIANO FORMATIVO PER L'ADEGUAMENTO ACCESSI SPID E CIE CON MIGRAZIONE A PROTOCOLLO OIDC SERVIZIO ISTRUZIONE E SOCIALE DEL COMUNE DI POMARANCO CIG ZD43BC9612 CUP F61H22000030006

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

Richiamato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 aggiornato in data 23/01/2023 ed in particolare:

1. le strategie in esso delineate:

- a) sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- b) promozione dello sviluppo etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- c) diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

2. alcuni dei principi guida in esso fissati:

- a) digital & mobile first: i servizi devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale;
- b) servizi inclusivi e accessibili: i servizi digitali devono venire incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e devono essere interoperabili by design;
- c) user- centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;

3. gli obiettivi in esso attesi:

- a. miglioramento della capacità di generare ed erogare servizi digitali;
- b. diffusione del monitoraggio, da parte delle Amministrazioni pubbliche, della fruizione dei servizi digitali;
- c. miglioramento dell'esperienza d'uso e dell'accessibilità dei servizi;

Ritenuto che:

1. il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni e che nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente;
2. il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio;
3. la qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante;
4. si rende necessaria un'adeguata semplificazione dei procedimenti ed un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale, con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e

del controllo strategico;

5. il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (Single Digital Gateway), in aggiunta al CAD e al Piano Triennale pongono l'accento sulla necessità di rivedere i processi, attuare corretti procedimenti amministrativi e attivare la piena interoperabilità al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio once only;

6. diventa strategicamente importante fornire servizi completamente digitali partendo dall'identificazione digitale dell'utente, progettati con un coordinamento o co-progettati su scala regionale e sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme del principio cloud first;

7. occorre agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità anche attraverso:

- a) l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- b) il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- c) l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile;

Preso atto che:

1. nel contesto sopra indicato il sito web istituzionale riveste una funzione strategica ed è destinato a diventare il principale volano della transizione digitale, canale interattivo adatto a soddisfare i bisogni degli stakeholders ed in costante dialogo con i cittadini e le imprese, diretto non solo ad informare ma anche a promuovere i servizi istituzionali digitali, ad attivare sportelli polifunzionali e virtuali, ad aprire nuovi spazi di partecipazione, al miglioramento della trasparenza amministrativa, alla promozione della semplificazione ed al controllo della qualità dei servizi resi, mediante massima diffusione, facilità di accesso, trasparenza, interattività, completezza e personalizzazione del servizio;

2. la cittadinanza digitale si sostanzia in diritti digitali che, grazie al supporto di una serie di strumenti e processi, contribuiscono a facilitare cittadini e imprese nella fruizione dei servizi della pubblica amministrazione, rendendola più vicina e accessibile agli utenti con diritti concreti poiché chiunque può:

- accedere ai servizi online in maniera semplice, sicura e veloce (diritto all'uso delle tecnologie, Identità digitale, accessibilità di siti web e applicazioni mobili);
- acquisire rapidamente informazioni affidabili e/o esprimere chiaramente la propria esigenza, instaurando una comunicazione rapida e con pieno valore giuridico con la pubblica amministrazione alla quale ci si rivolge per un procedimento o un servizio (istanze telematiche, comunicazioni elettroniche, domicilio digitale);
- beneficiare di modalità di pagamento digitali che assicurino maggiore trasparenza e sicurezza (pagamenti con modalità informatiche) nel rispetto della normativa vigente;

3. quanto sopra si realizza attraverso l'identificazione digitale degli utenti che deve rispettare le normative tecniche in vigore;

Considerato che:

1. è in corso di riprogettazione il sito istituzionale del Comune per perseguire l'obiettivo della transizione digitale con il passaggio dalla documentazione analogica ossia cartacea alla digitalizzazione dell'attività gestionale degli uffici attraverso la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi per raggiungere obiettivi di semplificazione, razionalizzazione, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa con l'elaborazione sistemica dei dati raccolti al fine della successiva gestione tecnica, economica e finanziaria e con la generazione di flussi automatici da produrre obbligatoriamente anche ad altre pubbliche amministrazioni;

2. si rende necessario la messa a disposizione sul sito web di interfacce coerenti, fruibili e accessibili e l'implementazione di servizi digitali per il cittadino, ossia servizi erogati online dal

Comune, tramite interfacce, flussi di servizio uniformi e centrati sull'utente, processi digitali tramite i quali gli utenti richiedono e si vedono erogata una prestazione, ovvero, effettuano un adempimento nei confronti dell'amministrazione permettendo a qualsiasi tipologia di utente di fruire dei servizi a prescindere dalle proprie competenze digitali;

3. gli obiettivi sopra indicati comporteranno un cambiamento dei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione ed in particolare l'assunzione di nuovi modelli organizzativi, normativi e tecnologici interni;

4. con l'identità digitale la Pubblica Amministrazione fornisce la chiave per accedere ai servizi online attraverso una credenziale unica, che si attiva da qualsiasi dispositivo una sola volta ed è sempre valida tramite Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE) che rendono uniforme l'accesso ai servizi pubblici in tutto il territorio nazionale in conformità all'articolo 65 del Codice dell'Amministrazione digitale, con sistemi di identificazione unici e sicuri ai fini privacy che consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente e permettono di risparmiare risorse, in termini di lavoro e costi, necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali;

Preso atto che:

1. il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha come obiettivo dichiarato quello di semplificare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino grazie alla digitalizzazione e che uno dei principali obiettivi è digitalizzare almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali;

2. la misura 1.4.4. promossa dal PNRR consente ai Comuni di ottenere contributi per l'"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e -CIE" al fine di rendere l'accesso ai servizi offerti dalla pubblica amministrazione semplice, sicuro e veloce;

3. il Comune di Pomarance ha presentato nell'ambito del PNRR domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU al quale è stato ammesso;

4. in base all'Allegato 4 "Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.4.4" nel caso di utilizzo del protocollo SAML2 il Soggetto Attuatore deve erogare un piano formativo di almeno 25 ore atto a garantire all'amministrazione le competenze necessarie per la successiva migrazione al protocollo OIDC ;

5. si rende necessario procedere alla formazione sopra richiamata per consentire il passaggio da SAML2 al nuovo protocollo di integrazione OpenID Connect per gli accessi SPID e CIE all'applicativo eCivis attivato per i servizi istruzione e sociale;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- il D.L. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, in particolare i commi 1 e 3 dell'art. 1, che prevedono rispettivamente:
  - il comma 1 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip o di utilizzarne i parametri di qualità - prezzo ivi previsti (benchmarking);
  - il comma 3 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip o dalle centrali di committenza regionale e le eventuali eccezioni ammesse;
- la legge di stabilità 2016, L. 208/2015, che ha inteso introdurre ulteriori misure di rafforzamento dell'acquisizione centralizzata basate sulle convenzioni quadro stipulate da Consip, o da altre centrali di committenza unificate a livello regionale, di cui all'articolo 26 della L. 23/12/1999 n. 488 cui le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate ad aderire ed in particolare:

-l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 e dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ed ii.;
- l'art. 62 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto essendo il Comune di Pomarance stazione appaltante in possesso della qualificazione di secondo livello (SF2) per forniture e servizi per importi fino a 5.000.000 di euro;
- l'art. 1 comma 1 che statuisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività ed il miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

Richiamato l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con affidamento diretto per i servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Ritenuto per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto in forza dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 senza consultazione di più operatori economici poiché trattasi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;

Dato atto che il servizio che si intende acquistare, ossia il piano formativo di 25 ore per acquisire le competenze interne necessarie per la successiva migrazione dal protocollo SAML2 a protocollo OIDC per gli accessi SPID e CIE applicativo eCivis attivato per i servizi istruzione e sociale non è disponibile né in Convenzione sui portali di acquisto della pubblica amministrazione né sul negozio elettronico regionale;

Considerato che il piano formativo per preparare il personale al passaggio da SAML2 a OpenID Connect OIDC, date le particolari caratteristiche e specificità del servizio, richiede la consultazione dell'operatore economico fornitore del sistema informatizzato eCivis Solution multiservizi ossia Project srl unipersonale con sede in Via Molveno, 5, CAP 48015 Cervia (RA), C.F. e P.IVA 01239400391 titolare del diritto d'autore in via esclusiva del software concesso in licenza d'uso per il servizio istruzione e sociale;

Vista l'offerta in atti al protocollo n. 7616/17.07.2023 proposta da Project srl unipersonale con sede in Via Molveno, 5, CAP 48015 Cervia (RA), C.F. e P.IVA 01239400391, che si è resa disponibile per € 1.625,00 esente IVA ad offrire n. 25 ore di formazione a carattere normativo e tecnico per consentire il passaggio per il sistema informatizzato eCivis Solution multiservizi dall'utilizzo del protocollo SAML2 al protocollo OIDC per SPID e CIE secondo quanto previsto dall'Allegato 4 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.4.4 PNRR;

Preso atto che:

- è necessario procedere ad ordine diretto (ODA) mediante MEPA mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- la spesa di € 1.625,00 trova copertura al capitolo 280050 del Bilancio di Previsione 2023/2025;
- Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 dl D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 è la sottoscritta Direttore del Settore Affari Generali che mantiene anche il ruolo di responsabile unico di procedimento ai sensi ai sensi dell'art. 4 della L.241/90;

Richiamati:

-la delibera Anac n. 122 del 16 marzo 2022 con la quale il Consiglio dell'Autorità ha elaborato indicazioni applicabili agli appalti e alle concessioni, sopra e sotto soglia, afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento UE 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui al decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59 convertito, con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021 n. 101 nei settori ordinari e nei settori speciali in base alle quali l'ANAC acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG;

-il D.L. 13 del 2023 (c.d. "Decreto PNRR3") convertito nella L. che ha previsto all'articolo 5, comma 5 che il CIG ordinario sia obbligatorio per gli appalti PNRR-PNC di importo superiore a 5.000 euro;

Dato atto che:

1. ai sensi dell'art 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
2. nella procedura di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante individua nella determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;
3. nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 lett. a, b, c e la e dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 la determinazione del responsabile del procedimento di spesa ossia di affidamento deve individuare:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire ossia l'adeguamento degli accessi SPID e CIE alle disposizioni previste dall'Allegato 4 "Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.4.4 PNRR al fine di garantire l'implementazione dei servizi pubblici digitali per i cittadini e le imprese conformi alle normative vigenti;
  - b) l'oggetto del contratto ossia un piano formativo di n. 25 ore da effettuare da remoto via web finalizzato a formare il personale dal punto di vista normativo e tecnico per l'adeguamento degli accessi SPID e CIE per e Civis Web con passaggio da protocollo SAML2 a protocollo OIDC;
  - c) le modalità di stipula del contratto che nella fattispecie saranno quelle previste per l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) mediante mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
  - d) l'importo che nella fattispecie è pari ad € 1.625,00 esente IVA;
  - e) il fornitore ossia Project srl unipersonale con sede in Via Molveno, 5, CAP 48015 Cervia (RA), C.F. e P.IVA 01239400391 già fornitore del sistema informatizzato eCivis Solution multiservizi per il quale è necessario effettuare il passaggio;

f) la modalità di scelta del contraente , nella fattispecie, l'affidamento diretto conforme alle vigenti disposizioni in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 ;

h) le clausole ritenute essenziali cioè quelle contenute nel presente atto, nella corrispondenza intercorsa e nell'ODA su MEPA;

4. è stato acquisito in modalità smart il CIG n. **ZD43BC9612 legato al CUP F61H22000030006** al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;

5. il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica è CQRRK7;

6. non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

7. il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

8. il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

9. il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm. ed ii. nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii..

10. che è non necessario redigere il DUVRI;

Visto l'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

Visto il provvedimento sindacale n. 22 del 23/06/2023 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa;

Visto l'art. 151 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico, delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la Deliberazione di C.C. n. 10 del 23/01/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e la deliberazione di G.C. n. 43 del 30/03/2023 di approvazione del PEG 2023;

## **DETERMINA**

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di procedere in forza dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ad affidare direttamente mediante offerta diretta di acquisto (ODA) su MEPA, piattaforma telematica acquisti in rete della pubblica amministrazione, a Project srl unipersonale con sede in Via Molveno, 5, CAP 48015 Cervia (RA), C.F. e P.IVA 01239400391 il piano formativo di n. 25 ore da effettuare da

remoto via web per acquisire le competenze normative e tecniche necessarie per la successiva migrazione da protocollo SAML2 a protocollo OIDC al fine di adeguare gli accessi SPID e CIE sulla piattaforma eCivis Solution multiservizi secondo le disposizioni previste dall'Allegato 4 "Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.4.4" PNRR;

3. di dare atto che, come da preventivo protocollo n. 7616/17.07.2023, per l'affidamento in oggetto la spesa ammonta ad € 1.625,00 esente IVA finanziata con i fondi del PNRR ed in particolare con l'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - Missione 1 Componente 1 del PNRR" NextGeneration EU - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" (**CUP F61H22000030006**) per il quale il Comune di Pomarance ha presentato domanda di partecipazione;

4. di impegnare a favore di Project srl unipersonale con sede in Via Molveno, 5, CAP 48015 Cervia (RA), C.F. e P.IVA 01239400391 la somma di € 1.625,00 al capitolo 280050 del Bilancio di Previsione 2023/2025;

5. di dare atto altresì che:

- per l'affidamento diretto di cui trattasi, relativo al piano formativo per la migrazione da protocollo SAML2 a protocollo OIDC per l'adeguamento degli accessi con SPID e CIE della piattaforma eCivis Solution multiservizi di € 1.625,00 è stato acquisito lo smart CIG **ZD43BC9612 legato al CUP F61H22000030006**;

- il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica è CQRRK7;

- salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del D.Lgs. n.104 del 2/7/10 "Attuazione dell'art.44 della legge 18/206/2009 n.69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", nei termini e nei modi in esso previsti ed altresì proposto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;

- ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2015 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo: <http://www.comune.pomarance.pi.it/> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile Unico di Progetto è il Direttore del Settore Affari Generali Eleonora Burchianti – tel. 058862319 email [affarigenerali@comune.pomarance.pi.it](mailto:affarigenerali@comune.pomarance.pi.it);

- la presente determinazione sarà trasmessa al Settore Finanze e Bilancio per i conseguenti adempimenti e pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore del  
Settore Affari Generali  
Dott.Ssa Eleonora Burchianti





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 520**

Settore Proponente: **Settore Affari Generali**

Ufficio Proponente: **Ufficio Sistemi Informativi**

Oggetto: **OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 PER LA FORNITURA DI UN PIANO FORMATIVO PER L'ADEGUAMENTO ACCESSI SPID E CIE CON MIGRAZIONE A PROTOCOLLO OIDC SERVIZIO ISTRUZIONE E SOCIALE DEL COMUNE DI POMARANCE CIG ZD43BC9612 CUP F61H22000030006**

Nr. adozione settore: **174**      Nr. adozione generale: **484**

Data adozione: **19/07/2023**

## Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE: IMP 1774/23 - CAP 280050 - PROJECT S.R.L. UNIPERSONALE - € 1.625,00

Data 20/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rodolfo Nocetti